



COMUNE DI VILAFRANCA in LUNIGIANA

Provincia di Massa Carrara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 4 del 28-04-2023

OGGETTO: Esercizio associato delle funzioni in materia di C.U.G. (Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni) attraverso l'Unione di Comuni Montana Lunigiana.

L'anno duemilaventitre, addì ventotto del mese di aprile, alle ore 12:00, nella sala delle adunanze consiliari, previo avviso di convocazione da parte del Presidente, si è riunito, in seduta ordinaria, il Consiglio comunale.

Dei componenti il Consiglio Comunale sono presenti n. 10 ed assenti n. 3, come sotto specificato:

PRESENTE / ASSENTE		
1	BELLESÌ ABRAMO FILIPPO	P
2	BERNARDI LORIS	P
3	VANNINI SANDRO	P
4	VIETINA ALICE	P
5	GIACOPINELLI DIEGO	P
6	PIOLA ANTIMO	P
7	GALEOTTI VERONICA	P
8	RAZZOLI CHIARA	A
9	MUSSO SILVIA	P
10	GUASTALLI MARIO	P
11	GIUSTI EMILIANO	A
12	BRONZINI ALESSANDRO	A
13	GIUMELLI CLAUDIO	P

E' presente alla seduta l'Assessore esterno Sig. Luciani Roberto.

Con l'intervento e l'opera del Dott. **PAOLINI ALESSANDRO**, SEGRETARIO REGGENTE, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor **GIACOPINELLI DIEGO**, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'ordine del giorno.

Illustra l'argomento il Sindaco.

Sull'argomento prende la parola il Consigliere Guastalli, che chiede spiegazioni a cui risponde il Sindaco.

Interviene quindi il Segretario comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che i Comuni di Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Tresana, Villafranca in Lunigiana e Zeri costituiscono l'Unione di Comuni Montana Lunigiana.

Visto l'art.30 del D.lgs.18.08.2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali);

Visti gli artt. da 17 a 22 della L.R. 27.12.2011 n. 68;

Premesso che:

- L'art.57 del D.lgs.165/2001, come modificato dall'art.21 del D.lgs.183/2010, prevede che le pubbliche amministrazioni costituiscano al proprio interno, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore di tale disposizione e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle pubbliche amministrazioni e da altre disposizioni;
- In data 04.03.2011 è stata emanata la direttiva contenente le linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, a firma congiunta del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità;
- La suddetta direttiva prevede espressamente la possibilità per le amministrazioni di piccole dimensioni di associarsi al fine di garantire maggiore efficacia ed efficienza nell'esercizio delle proprie funzioni e ottimizzare le risorse;

Considerato che il C.U.G. è unico e include rappresentanze di tutto il personale appartenente alle amministrazioni coinvolte, dirigente e non dirigente;

Dato atto che l'Unione di Comuni Montana Lunigiana esercita per i Comuni obbligati e non obbligati le funzioni previste dall'art.6 dello Statuto;

Considerato l'art.6, comma 5, dello Statuto dell'Unione, che recita "ulteriori funzioni rispetto a quelle di cui al comma 1 possono essere affidate all'Unione mediante convenzione. Questo non costituisce modifica statutaria";

Visto l'art.8, comma 1, dello Statuto dell'Unione, che recita "l'Unione può esercitare le funzioni ed i servizi anche di Comuni non partecipanti all'Unione, previa stipula di una convenzione ai sensi dell'art.30 del decreto legislativo 267 del 2000, come integrato con l'art.20 della L.R. n. 68/2012 e s.m.i. La convenzione fra l'Unione e i Comuni non aderenti è sottoscritta dal Presidente previa approvazione del Consiglio dell'Unione ed indica le risorse necessarie al funzionamento della gestione associata";

Considerato che, tenuto conto delle dimensioni degli enti coinvolti, per la costituzione del C.U.G. si ritiene opportuno convenzionarsi tra i Comuni facenti parte dell'Unione e l'Unione stessa, con i quali è già stata maturata esperienza in tema di gestione associata, al fine di rendere maggiormente significativo il ruolo del Comitato stesso e ritenendo che tale forma costituisca quella più opportuna nell'ottica del perseguimento degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;

Visto lo schema di convenzione proposto, nel testo allegato alla presente deliberazione;

Ritenuto di stabilire fino al 31.12.2026 la durata della convenzione e di individuare l'Unione di Comuni Montana Lunigiana quale Ente capofila;

Visti:

- Lo Statuto comunale e quello dell'Unione di Comuni;
- Il D.lgs.267/2000;
- Il D.lgs.165/2001;
- Il D.lgs.198/2006;
- Il D.lgs.150/2009;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal competente Responsabile, ai sensi dell'art.49 e dell'art.147 bis del D.lgs.267/2000;

Con n. 10 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti, su n. 10 presenti e votanti in modo palese,

DELIBERA

1. Di attivare, per quanto esposto in premessa e che si intende qui integralmente ribadito, l'esercizio associato delle funzioni di Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, attraverso l'Unione di Comuni Montana Lunigiana;
2. Di approvare l'allegato schema di convenzione per la costituzione del C.U.G. intercomunale, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di prevedere al 31.12.2026 la scadenza della convenzione di cui al presente atto;
4. Di dare atto che l'Unione di Comuni svolgerà le funzioni di Ente capofila e provvederà alla gestione ed organizzazione del servizio.

Inoltre, in relazione all'urgenza, con n. 10 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti, su n. 10 presenti e votanti in modo palese,

DELIBERA

5. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4°, del D.lgs.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DIEGO GIACOPINELLI

IL SEGRETARIO REGGENTE
ALESSANDRO PAOLINI

Documento prodotto in originale informatico, firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 28-04-2023 COMUNE DI VILAFRANCA IN LU

Deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 28-04-2023 COMUNE DI VILLAFRANCA IN LU



COMUNE DI VILAFRANCA in LUNIGIANA

Provincia di Massa Carrara

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

PROPOSTA DELIBERA DI CONSIGLIO

n. 4 del 26-04-2023

Oggetto: Esercizio associato delle funzioni in materia di C.U.G. (Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni) attraverso l'Unione di Comuni Montana Lunigiana.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Villafranca in Lunigiana 26-04-2023

Il Responsabile del servizio
SIMONELLI MARICA

Documento prodotto in originale informatico, firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.